

CLVI<sup>a</sup> TORNATA

VENERDÌ 19 APRILE 1918

Presidenza del Presidente MANFREDI

## INDICE

<b>Avvertenza</b> del Presidente sui lavori del Senato . . . . .	4291
<b>Disegni di legge</b> (approvazione di):	
Conversione in legge del decreto luogotenenziale 31 agosto 1916, n. 1138, recante disposizioni per la tassa di bollo sulle copie per uso di registrazione delle polizze, quietanze ricevute non ordinarie ed altri atti delle Società o Compagnie di assicurazioni (N. 385) . . . . .	4290
Conversione in legge del decreto luogotenenziale 12 settembre 1915, n. 1440, che autorizza l'amministrazione provinciale di Torino a prelevare le somme a favore di essa depositate alla Cassa depositi e prestiti per provvedere alla costruzione ed arredamento di un manicomio (N. 386) . . . . .	4290
Conversione in legge del Regio decreto 13 maggio 1915, n. 717, concernente la proroga del termine per la costruzione delle Casse agrarie nelle Marche e nell'Umbria (N. 391) . . . . .	4290
Conversione in legge del decreto luogotenenziale 31 dicembre 1915, n. 1868, col quale si dispone la cessazione dei Regi commissariati nei circondari di Avezzano e di Sora e si affidano ai sottoprefetti degli stessi circondari, ed agli ingegneri capi degli uffici speciali del Genio civile in Avezzano e Sora, alcune delle attribuzioni già conferite ai Regi commissari (N. 393) . . . . .	4291
Divisione del comune di Santo Stefano d'Aveto (N. 153) . . . . .	4291
<b>Messaggio</b> del Presidente della Corte dei conti . . . . .	4289
<b>Relazione</b> (presentazione di) . . . . .	4289
<b>Votazioni a scrutinio segreto</b> (risultato di) . . . . .	4292

La seduta è aperta alle ore 15.

Sono presenti i ministri degli affari esteri, delle colonie, del tesoro, della guerra, delle armi e munizioni, dell'istruzione pubblica, dei

lavori pubblici ed il sottosegretario di Stato all'interno.

TORRIGIANI FILIPPO, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

**Messaggio del Presidente della Corte dei conti.**

PRESIDENTE. Prego il senatore, segretario, Torrigiani Filippo di dar lettura di un messaggio del Presidente della Corte dei conti.

TORRIGIANI FILIPPO, *segretario*, legge:

« Roma, 19 aprile 1918.

« In osservanza alla legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro rimettere all'E. V. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella seconda quindicina del mese di febbraio 1918.

« Il Presidente  
« TAMI ».

PRESIDENTE. Do atto al Presidente della Corte dei conti di questa comunicazione.

**Presentazione di relazione.**

BERGAMASCO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERGAMASCO. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione della Commissione di contabilità interna sul rendiconto delle spese interne del Senato per l'esercizio 1916-17.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole senatore Bergamasco della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.

**Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:**  
« Conversione in legge del decreto luogotenenziale 31 agosto 1916, n. 1138, recante disposizioni per la tassa di bollo sulle copie per uso di registrazione delle polizze, quietanze, ricevute non ordinarie ed altri atti delle Società o Compagnie di assicurazioni » (N. 385).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del decreto luogotenenziale 31 agosto 1916, n. 1138, recante disposizioni per la tassa di bollo sulle copie per uso di registrazione delle polizze, quietanze, ricevute non ordinarie ed altri atti delle Società o Compagnie di assicurazioni ».

Ne do lettura.

Articolo unico.

È convertito in legge il decreto luogotenenziale 31 agosto 1916, n. 1138, recante disposizioni per la tassa di bollo sulle copie per uso di registrazione delle polizze, quietanze, ricevute non ordinarie ed altri atti delle Società anonime od in accomandita per azioni e delle Società o Compagnie di assicurazione.

Dichiaro aperta la discussione su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, la discussione è chiusa e, trattandosi di un disegno di legge di articolo unico, sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:**  
« Conversione in legge del decreto luogotenenziale 12 settembre 1915, n. 1440, che autorizza l'Amministrazione provinciale di Torino a prelevare le somme a favore di essa depositate alla Cassa depositi e prestiti per provvedere alla costruzione ed arredamento di un manicomio » (N. 386).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del decreto luogotenenziale 12 settembre 1915, n. 1440, che autorizza l'Amministrazione provinciale di Torino a prelevare le somme a favore di essa depositate alla Cassa depositi e prestiti per provvedere alla costruzione ed arredamento di un manicomio ».

Ne do lettura.

Articolo unico.

È convertito in legge il decreto luogotenenziale 12 settembre 1915, n. 1440, col quale la Amministrazione provinciale di Torino è autorizzata a prelevare somme a favore di essa depositate alla Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 luglio 1908, n. 433, per provvedere alla costruzione ed arredamento di edifici pel ricovero dei mentecatti.

Dichiaro aperta la discussione su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, la discussione è chiusa e, trattandosi di disegno di legge di articolo unico, sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:**  
« Conversione in legge del Regio decreto 13 maggio 1915, n. 717, concernente la proroga del termine per la costruzione delle Casse agrarie nelle Marche e nell'Umbria » (N. 391).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto 13 maggio 1915, n. 717, concernente la proroga del termine per la costruzione delle Casse agrarie nelle Marche e nell'Umbria ».

Ne do lettura.

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto 13 maggio 1915, n. 717, con il quale è stato prorogato fino al 31 dicembre 1915 il termine stabilito dagli articoli 3 e 14 della legge 2 gennaio 1910, n. 7 per la costituzione delle casse agrarie nelle Marche e nell'Umbria.

Dichiaro aperta la discussione su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, la discussione è chiusa e, trattandosi di disegno di legge di articolo unico, sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:**  
« Conversione in legge del decreto luogotenenziale 31 dicembre 1915, n. 1868, col quale si dispone la cessazione dei Regi Commissariati nei circondari di Avezzano e di Sora e si affi-

dano ai sottoprefetti degli stessi circondari ed agli ingegneri capi degli uffici speciali del Genio civile in Avezzano e Sora, alcune delle attribuzioni già conferite ai Regi Commissari ». (N. 393).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del decreto luogotenenziale 31 dicembre 1915, n. 1868, col quale si dispone la cessazione dei Regi commissariati per i circondari di Avezzano e di Sora, e si affidano ai sottoprefetti degli stessi circondari ed agli ingegneri capi degli uffici speciali del Genio civile in Avezzano e Sora alcune delle attribuzioni già conferite ai Regi commissari ».

Ne do lettura:

Articolo unico.

È convertito in legge il decreto luogotenenziale 31 dicembre 1915, n. 1868, col quale si dispone la cessazione dei Regi commissariati per i circondari di Avezzano e di Sora, e si affidano ai sottoprefetti degli stessi circondari ed agli ingegneri capi degli uffici speciali del Genio civile in Avezzano e Sora alcune delle attribuzioni già conferite ai Regi commissari.

Dichiaro aperta la discussione su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, la discussione è chiusa e, trattandosi di disegno di legge di articolo unico, sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge testè approvati. Prego l'onorevole senatore, segretario, Di Prampero di fare l'appello nominale per questa votazione.

DI PRAMPERO, *segretario*, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte.

**Approvazione del disegno di legge: « Divisione del Comune di Santo Stefano d'Aveto ».** (N. 153).

PRESIDENTE. Avendo il ministro dell'Interno delegato il sottosegretario di Stato a rappresentarlo in questa seduta, passiamo all'esame del disegno di legge iscritto al n. 1 dell'ordine

del giorno: « Divisione del Comune di Santo Stefano d'Aveto ».

Prego il senatore, segretario, Torrigiani Filippo di dar lettura del disegno di legge.

TORRIGIANI FILIPPO, *segretario*, legge. (V. Stampato N. 380).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa.

Si passa alla discussione degli articoli che rileggo.

Art. 1.

Il comune di Santo Stefano d'Aveto è diviso in due comuni, a partire dalla promulgazione della presente legge.

(Approvato).

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con decreto Reale a quanto occorre per la esecuzione della presente legge.

(Approvato).

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Avvertenza del Presidente.**

PRESIDENTE. Coll'approvazione di questo disegno di legge l'ordine del giorno è esaurito.

Si trova in istato di relazione l'importante disegno di legge sulla riforma della scuola normale, disegno di legge che potrà occupare diverse sedute dell'assemblea.

Però la stampa della relazione e la relativa distribuzione richiedono qualche giorno e quindi, se il Senato lo consente, fisserei la seduta per la discussione di questo disegno di legge a martedì prossimo, 23 corrente.

Se l'onorevole ministro della pubblica istruzione ed il Senato nulla hanno in contrario, così rimarrà stabilito.

BERENINI, *ministro della istruzione pubblica*. Per parte mia consento.

PRESIDENTE. Non facendosi obiezioni, il Senato è quindi convocato in seduta pubblica per martedì 23 alle ore 15.

**Chiusura di votazione.**

PRESIDENTE. La votazione è chiusa.

Prego i signori senatori, segretari, di procedere allo spoglio delle urne.

(I senatori segretari procedono alla numerazione dei voti).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Amero D'Aste.

Beltrami, Bensa, Bergamasco, Bettoni, Bodio, Bollati, Bonasi, Botterini.

Caneva, Canevaro, Carissimo, Cassis, Cataldi, Cefaly, Cocchia, Colonna Fabrizio, Corsi.

Dalla Vedova, Dallolio Alfredo, De Cupis, De Larderel, Del Giudice, Della Noce, Della Torre, De Novellis, Di Brazzà, Diena, Di Prampero, Di Vico.

Fano, Ferraris Carlo, Ferraris Maggiorino, Ferrero Di Cambiano, Filomusi Guelfi, Foà.

Garavetti, Gioppi, Giunti, Greppi Giuseppe, Gualterio.

Levi Ulderico, Levi Civita.

Malvano, Mariotti, Martinez, Mayor des Planches, Mazzoni, Mele, Melodia.

Palummo, Paternò, Pellerano, Perla, Petrella, Podestà, Pullè.

Reynaudi, Rossi Gerolamo, Rossi Giovanni, Ruffini.

San Martino, Scalini, Scaramella Manetti, Schupfer, Soulier, Spingardi, Spirito.

Tecchio, Tivaroni, Torrigiani Filippo.

Venosta, Viganò, Villa, Volterra.

Wollemborg.

Zappi, Zupelli.

**Risultato di votazione.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 31 agosto 1916, n. 1138, recante disposizioni per la tassa di bollo sulle copie per uso di registrazione delle polizze, quietanze, ricevute non ordinarie ed altri atti delle Società o Compagnie di assicurazioni:

Senatori votanti . . . . . 80

Favorevoli . . . . . 77

Contrari . . . . . 3

Il Senato approva.

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 12 settembre 1915, n. 1440, che autorizza l'amministrazione provinciale di Torino a prelevare le somme a favore di essa depositate alla Cassa depositi e prestiti per provvedere alla costruzione ed arredamento di un manicomio:

Senatori votanti . . . . . 80

Favorevoli . . . . . 76

Contrari . . . . . 4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto 13 maggio 1915, n. 717, concernente la proroga del termine per la costruzione delle Casse agrarie nelle Marche e nell'Umbria:

Senatori votanti . . . . . 80

Favorevoli . . . . . 77

Contrari . . . . . 3

Il Senato approva.

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 31 dicembre 1915, n. 1868, col quale si dispone la cessazione dei Regi commissariati nei circondari di Avezzano e di Sora e si affidano ai sottoprefetti degli stessi circondari, ed agli ingegneri capi degli uffici speciali del Genio civile in Avezzano e Sora, alcune delle attribuzioni già conferite ai Regi commissari:

Senatori votanti . . . . . 80

Favorevoli . . . . . 77

Contrari . . . . . 3

Il Senato approva.

Leggo ora l'ordine del giorno per la seduta di martedì alle ore 15:

I. Interrogazione.

II. Votazione per la nomina:

a) di un membro della Commissione di finanze;

b) di un membro della Commissione per le petizioni.

III. Votazione a scrutinio segreto del seguente disegno di legge:

Divisione del comune di Santo Stefano d'Aveto (N. 153).

LEGISLATURA XXIV — 1ª SESSIONE 1913-18 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 19 APRILE 1918

## IV. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Riforma della Scuola Normale (N. 8-bis).

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1335, relativo alla proroga del termine assegnato dall'articolo 2 della legge 23 luglio 1914, n. 742, pel compimento dei lavori della Commissione per la compilazione del bilancio tecnico della gestione fondo pensioni e sussidi, per il personale delle ferrovie dello Stato (N. 388);

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 2 gennaio 1916, n. 21, relativo ad ul-

teriore proroga del termine assegnato dall'articolo 2 della legge 23 luglio 1914, n. 742, pel compimento dei lavori della Commissione per la compilazione del bilancio tecnico della gestione « Fondo pensione e sussidi » per il personale delle ferrovie dello Stato (N. 401).

La seduta è sciolta (ore 16).

Licenziato per la stampa il 23 aprile 1918 (ore 15)

AVV. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.